

Progetto di realizzazione idrovora su Fosso Poveromo – Richiesta incontro al Sig. Sindaco di Massa

Dopo l'incontro avuto, nei giorni scorsi, con il Presidente del Consorzio di Bonifica Toscana Nord , Dino Sodini, e i tecnici del consorzio stesso, le Associazioni ambientaliste Italia Nostra, Legambiente, Associazione degli amici di Ronchi Poveromo condividono la necessità di portare all'attenzione della Amministrazione Comunale, dei partiti politici di Massa e della cittadinanza, la questione del progetto proposto di “Ripristino Del Reticolo Idraulico Minore Dell’abitato Ronchi Poveromo ..”, per realizzare sul fosso Poveromo una idrovora.

I tecnici delle associazioni hanno più volte evidenziato l’errore di investire i cinque milioni di euro per un’idrovora. Infatti le risorse trasferite dalla Regione per la realizzazione di una idrovora rappresentano una grossa spesa ma lasciano inalterato il sistema di fossi, tombature, collegamenti di quella che è un'area soggetta ad allagamenti anche in caso di normali piogge.

Come proposto nell'incontro occorre prendere atto che il reticolo idraulico completo tra Canalmagro-Fescione e Magliano, comprende anche il fosso dei Loghi e il fosso Maestro che non sono mai stati studiati da nessuno pur avendo grandi criticità.

Riteniamo che gli interventi prioritari debbano esseri quelli di miglioramento e ricostruzione di quel sistema idraulico.

Sarebbe un buon inizio :

a) Sistemare il fosso dei Loghi che si trova in condizioni di degrado e che sta crollando portandosi dietro i pali dell'illuminazione pubblica, gli altri fossi dislocati nell'area ricreando il reticolo.

b) Avviare lo stombamento di quelle opere pubbliche che non necessitano di tempi lunghi.

Come abbiamo sempre evidenziato l'idrovora è una soluzione che potrebbe essere valutata solo successivamente.

Per questo chiediamo un incontro fra i nostri tecnici ed i tecnici comunali ma anche con quelli incaricati della redazione del piano strutturale del comune di Massa che avranno sicuramente analizzato le situazioni territoriali.

Conseguentemente proponiamo di suddividere l'intervento in due stralci, prima di tutto lavorando sulla sistemazione del reticolo di fossi e tombature e, solo successivamente, valutare la eventuale realizzazione di una idrovora di minore dimensioni, paragonata a quella prevista dal progetto, che rispetterebbe anche le condizioni di naturalità dell'area individuata.

Infine le risorse assegnate non devono essere perse ma piuttosto ne andrebbero richieste altre per portare finalmente maggiore sicurezza al territorio e ai cittadini di Ronchi Poveromo.

Legambiente Francesco Rossi

Italia Nostra Associazione Bruno Giampaoli

Associazione “Società degli amici di Ronchi Poveromo” Luigi Marzotto Caotorta

